



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Rif. seg. 41728 e 40075

CBEC Emilia Centrale

2022U0020787 1.7 13/12/22

Fasc. 2022AN-43010.1.7-19A



Spettabile
SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE
BACK OFFICE DEI COMUNI ASSOCIATI
Corso Mazzini, 31
42015 CORREGGIO (RE)

suap.correggio@cert.provincia.re.it

Oggetto: Procedimento Unico ai sensi dell'art.53 co.1 lettera b) della L.R.24/2017 per intervento di proposta di ampliamento di fabbricato esistente ad uso produttivo, in variante al Piano Regolatore Generale. Richiedente: Italgraniti Group Spa – Via Radici in Piano 355 – 41043 Casinalbo MO.
Sede intervento: Via Carpi, 54 – Comune di San Martino in Rio (RE).
Rettifica del parere di competenza per scarico indiretto nella Fossa Marza.

Con nota avente prot. consorziale n. 19993 del 29/11/2022 è stato inviato da questo Ente il parere di competenza in merito allo scarico indiretto delle acque meteoriche di dilavamento nella Fossa Marza.

A causa di un mero errore materiale contenuto nel documento predetto (in particolare in merito ai lavori previsti di innalzamento del p.c. nella fascia di rispetto della Fossetta delle Erbe), si sostituisce integralmente il parere inviato con il seguente.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Domenico Turazza

Premesso che:

- con nota assunta al protocollo del Consorzio il 09/11/2022 n. 18813, il Responsabile dello Sportello delle Attività Produttive ha indetto per il 15/12/2022 la prima riunione della conferenza dei servizi in modalità in forma simultanea ed in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter, Legge n. 241/1990 e s.m.i., per l'esame dell'istanza indicata in premessa, invitando a partecipare lo scrivente Consorzio di Bonifica per l'espressione del parere di competenza,
- in precedenza, la Società Italgraniti Group Spa ha ottenuto con la Conferenza dei Servizi approvata con Determina del Comune di S. Martino in Rio di conclusione del Procedimento Unico n.26 del 10/02/2021, la variante urbanistica che consente di ampliare lo stabilimento produttivo,
- nella cartografia allegata al P.G.R.A. dell'Autorità di Bacino del Fiume Po, l'area ricade all'interno della zona P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni) per quanto attiene alla pericolosità idraulica generata dal Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) di cui lo scrivente Ente è ente gestore,
- l'area della ditta ricade all'interno del bacino scolante della Fossa Marza, corso d'acqua facente parte del R.S.P.,
- sono stati consultati gli elaborati caricati nel sito <https://www.comune.sanmartinoinrio.re.it/territorio-urbanistica-edilizia-privata/anno-2022/> ed in particolare:
 - PROGETTO DI VARIANTE – A.21.02 - Relazione Tecnica – Luglio 2022 – rev.02 del 26/10/2022,
 - PROGETTO DI VARIANTE – Tavola A.07.00 - Schema fognature – Luglio 2022 – rev.00 del 12/07/2022,
- è vigente l'art. 133 del RD 368/1904, integrato con art. 14 comma 7) NTA del PAI che per cavi aventi funzione scolante (Fossetta delle Erbe) definisce una fascia di rispetto per la manutenzione, a partire dal ciglio superiore della scarpata in terra, lasciata prato di almeno 5 m. per la posa di qualsiasi manufatto, recinzione essenza arborea, ecc.

Considerato che:

- Lo scrivente Ente, con nota avente prot. consorziale n. 20896 del 02/12/2020, sulla base dei seguenti elaborati caricati al seguente link <http://www.comune.sanmartinoinrio.re.it/variante-al-prg-ex-art-53/> alla voce Opere di urbanizzazione novembre 2020:
 - U.03.03.a – Planimetria con rev.03 del 06/11/2020,
 - U-03.03.b – Sezioni con rev.03 del 06/11/2020,
 - U.03.03.e – Quadro d'insieme degli interventi in progetto con rev.03 del 06/11/2020,
 - U.41.03 – Relazione tecnica urbanizzazioni con rev.03 del 06/11/2020,
 - U.61.03 – Relazione compensazioni con rev.03 del 06/11/2020,
 - A.23.02 – Relazione idraulica rev. 02 del 05/10/2020,
 - A.07.a.01 – Planimetria reti fognarie stato di fatto – rev.01 del 03/07/2020,
 - A.07.b.02 - Planimetria reti fognarie stato di progetto – rev.02 del 05/10/2020,

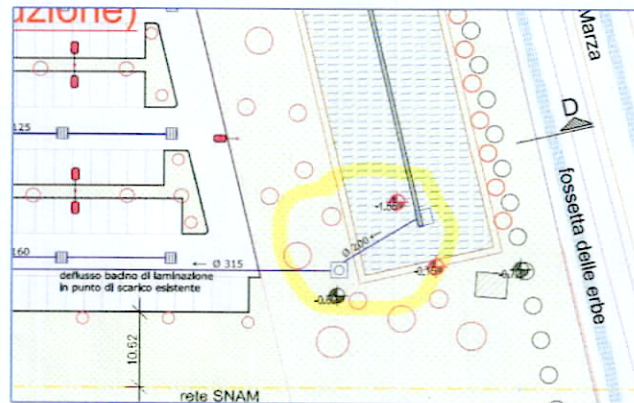
e quanto espresso dagli Enti nella Conferenza dei Servizi del 20/11/2020,

ha rilasciato, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere di competenza positivo per quanto riguarda lo scarico indiretto nella Fossa Marza relativo alla portata idraulica proveniente dalla vasca di espansione in progetto, a servizio della zona 1, e rilasciata nella rete esistente

(afferente allo scarico n.1 nel Dn 800 in c.a. lungo Via Carpi) da un tratto di tubazione "strozzata", in PVC Dest 200 mm di 10 metri di lunghezza, posta tra l'uscita dalla cassa e il pozzetto n. 6 (si veda tavola A.07.b.02).

Visto che:

- nella tavola citata in premessa *PROGETTO DI VARIANTE – Tavola A.07.00 - Schema fognature – Luglio 2022 – rev.00 del 12/07/2022*, non vi sono modifiche apportate al tratto di tubazione "strozzata", in PVC Dest 200 mm di 10 metri di lunghezza, posta tra l'uscita dalla cassa e il pozzetto n. 6 rispetto a quello nella tavola A.07.b.02 rev.02 del 05/10/2020,



Tutto ciò premesso e considerato, il Consorzio di Bonifica rilascia nuovamente per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, parere positivo per quanto riguarda lo scarico indiretto in fossi e scoline tributarie della Fossa Marza, relativo alla portata idraulica proveniente dalla vasca di espansione in progetto, a servizio della zona 1 (rif. tav. A.07.00 rev.00 del 12/07/2022), e rilasciata nella rete esistente (afferente allo scarico n.1 nel Dn 800 in c.a. lungo Via Carpi) da un tratto di tubazione "strozzata", in PVC Dest 200 mm di 10 metri di lunghezza, posta tra l'uscita dalla vasca ed il pozzetto n. 6 (rif. A.07.00 rev.00 del 12/07/2022).

Tuttavia, si rileva che nella tavola A.07.00 rev.00 del 12/07/2022 è previsto un l'innalzamento arginale del piano campagna di 35 cm in destra idraulica alla Fossetta delle Erbe: tale ricarico può essere realizzato esclusivamente al di fuori della area di rispetto idraulico di metri 5 dall'attuale ciglio in destra idraulica della fossetta.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 133, lett. e del RD 368/1904, è fatto divieto di qualunque opera, atto o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso a cui sono destinati gli argini.

Sempre ai sensi dell'art. 133 del R.D. 368/1904, integrato dall'art. 14 comma 7) N.T.A. del P.A.I. , per la manutenzione dei cavi scolanti (quali la Fossetta delle Erbe), a partire dal ciglio superiore della scarpata in terra del cavo consorziale deve essere lasciata una fascia di rispetto di almeno 5 metri libera da qualsiasi manufatto, recinzione, nuove essenze arboree e arbustiva, etc. .

Per ogni informazione tecnica, si prega di prendere contatto con l'Ing. Matteo Giovanardi – telefono 0522443122 – e-mail mgiovanardi@emiliacentrale.it